

Quale lifting? Mini o totale? Endoscopico o muscolare? Con eliminazione di pelle o senza? Le tecniche chirurgiche del restyling facciale si diversificano. Ma su un punto gli specialisti concordano: risultati naturali o niente

Perfino il face lifting si fa il lifting. A perfezionare ulteriormente la tecnica regina del restyling facciale, nuove procedure chirurgiche studiate per rendere più naturale il risultato e friendly i bisturi della giovinezza. Una di queste è il lifting endoscopico, tecnica mini-invasiva ormai universalmente preferita dai chirurghi estetici per rinfrescare il terzo superiore facciale, cioè fronte/tempie/sopracciglia, ma fino a ieri ritenuta impraticabile dagli zigomi in giù. Con la seguente motivazione: perché lavorare sottopelle tramite incisioni millimetriche tra i capelli, se poi occorre un taglio davanti all'orecchio per eliminare l'abbondanza di cute che risulta dal sollevamento? «Il più delle volte tutta questa eccedenza non c'è», precisa il dottor Alessandro Gennai, chirurgo a Bologna, uno dei pochi che estendono il campo d'azione del "lifting per telecamera" al terzo medio, cioè la parte centrale del viso. E ora perfino al collo, una novità assoluta in chirurgia plastica. «Nel volto invecchiato è il cedimento strutturale interno a trascinare l'involucro cutaneo verso il basso, non il contrario. Per questo bisogna lavorare sul riposizionamento dei tessuti profondi. Se a mantenere sollevati i lineamenti non è più la pelle, come nel lifting tradizionale, ma microstrutture permanenti di ancoraggio, basta riadagiarla sui piani sottostanti ed essa seguirà naturalmente, senza bisogno di tirarla. Niente trazione, niente resezione, niente cicatrice lungo il perimetro anteriore dell'orecchio. Semmai, anziché eliminare si aggiunge: specie dopo i 45-50 anni, quando i volumi facciali si svuotano, la giovanile morbidezza è recuperata con innesti di grasso autologo opportunamente trattato». Le strutture di sospensione sono gli stessi threads usati per il cosiddetto lifting dermatologico? «In quel metodo i fili lavorano solo sul piano cutaneo, quindi subiscono il cedimento del derma a cui sono ancorati: senza scollamento, la sospensione dura poco. Nel lifting endoscopico quello che fa la differenza è il fissaggio, speciali gancetti in materiale riassorbibile posizionati secondo il piano di scollamento, di solito la fascia muscolare superficiale, o a

livello sotto-periosteale se i tessuti sono pesanti come nel volto maschile. Mentre per il collo si usano gli Endotine Ribbons, i nuovi tiranti a nastro che si fissano nei tessuti dietro l'orecchio». Destinato a fare proseliti anche il nuovo tipo di lifting muscolare che stabilizza il ringiovanimento profondo. «Il rilassamento facciale va di pari passo con la ptosi della muscolatura, che scivolando in basso si allunga: con questo metodo i muscoli vengono scolpiti, ridimensionati eliminando l'ec-

cesso e riposizionati prima di ridistendersi sopra la pelle», spiega il dottor Antonio Distefano, chirurgo a Milano. «In questo modo il muscolo può seguire i naturali vettori di forza, cosa che la semplice duplicazione (una specie di orlo ripiegato) come si è fatto finora, non rende in modo così naturale. Quanto al grasso facciale, non se ne perde un grammo nell'operazione. Essendo posizionato sotto il muscolo oltre che nell'ipoderma, risale integralmente assieme al muscolo scolpito con un effetto di morbidezza e volume assai apprezzabile in un viso scavato». Si può intervenire sui cosiddetti bargigli? «Come nel resto del viso: le bande muscolari del platisma vengono staccate, accorciate e fatte aderire all'anatomia del collo, che resta perfettamente ridefinito senza alcun effetto di trazione visibile all'esterno». *Sandra Bardin*

vogue

CLINIQUE

Il viso di fronte e di profilo: un perfetto face lifting deve risultare impercettibile da ogni angolatura visuale, sostengono i chirurghi. Per ulteriori informazioni: dottor Alessandro Gennai, tel. 0516494945 www.gennai.chirurgia.it; dottor Antonio Distefano, Centro medico Col di Lana, viale Col di Lana 2, Milano, tel. 0258103023. Foto BIASION studio.

